

 Web: www.itetsciascia.edu.it Email: agtd09000r@istruzione.it PEC: agtd09000r@pec.istruzione.it Telefono: 0922 619319	 ITET SCIASCIA	 CF: 930 069 10843 CM: AGTD09000R Indirizzo: via Riccardo Quartararo, 14, 92100 Agrigento
---	--	--

I.T.E.T. "Leonardo Sciascia" AG
Prot. 0007018 del 15/05/2024
V-2 (Uscita)

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

A.S. 2023-2024

Classe V sez. G

ai sensi dell'art.10 O.M. 55/2024

Prot. _____

Publicato all'albo online sull'ITET "L.Sciascia"

Il Dirigente Scolastico
Milena Siracusa

ART.10 O.M. n.55 del 22/03/2024

"La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame"

ART. 17, comma 1, Dlgs 62/2017

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
PROFILO IN USCITA	pag. 5
CONTENUTI DISCIPLINARI PER SINGOLE DISCIPLINE	pag. 5
OBIETTIVI RAGGIUNTI	pag. 5
METODI E MEZZI	pag. 6
SPAZI E TEMPI	pag. 7
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	pag. 7
Altri elementi utili e significativi ai fini dello svolgimento dell'esame: PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 8
Altri elementi utili e significativi ai fini dello svolgimento dell'esame: ATTIVITÀ' AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 9
ALLEGATO n. 1 ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	pag. 10
ALLEGATO n. 2 CONTENUTI DISCIPLINARI E OBIETTIVI RAGGIUNTI PER SINGOLE DISCIPLINE Per le discipline coinvolte sono, altresì, evidenziati i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA (OM.55 14/03/2021, art. 10, comma 1)	pag. 13
ALLEGATO n. 3 METODI DIDATTICI USATI e MEZZI	pag. 30
ALLEGATO n. 4 CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI Indicatori di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento Credito scolastico	pag. 32
ALLEGATO n. 5 ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLE PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'A.S. IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	pag. 40

ALLEGATO n. 6 ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA, AI SENSI DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI	pag. 49
ALLEGATO N. 7 ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DELL'INSEGNAMENTO DI ED. CIVICA	pag. 50
ALLEGATO N. 8 (SOLO PER ATTI RISERVATI) DOCUMENTAZIONE PER STUDENTI CON DSA (EX ARTT. 24-25 O.M. 55/2024)	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione consiglio di classe

Disciplina	Continuità Didattica		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
01. ITALIANO	No	Sì	Sì
02. STORIA	No	Sì	Sì
03. RELIGIONE CATTOLICA	No	Sì	Sì
04. SCIENZE MOTORIE	No	Sì	Sì
05. INFORMATICA	--	Sì	Sì
06. GPOI	--	--	--
07. SISTEMI E RETI	--		
08. TPSIT	--	No	Sì
09. INGLESE	No	Sì	No
10. MATEMATICA	Sì	Sì	No
11. LABORATORIO DI GPOI	--	--	--
12. LABORATORIO DI INFORMATICA	--	Sì	Sì
13. LABORATORIO DI TPSIT	--	Sì	No
14. LABORATORIO DI SISTEMI E RETI	--	Sì	No
15. EDUCAZIONE CIVICA	Sì	Sì	Sì
<p>Al quinto anno, le seguenti discipline: - ITALIANO e STORIA, - SISTEMI E RETI, TPSIT e GPOI, - LABORATORIO DI SISTEMI E RETI e LABORATORIO DI TPSIT, - LABORATORIO DI INFORMATICA e LABORATORIO DI GPOI, sono state assegnate allo stesso docente. Il Consiglio di Classe è, pertanto, composto da n. 10 docenti.</p>			

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V G, composta da 13 studenti, di cui 12 maschi e una femmina, è un gruppo che proviene dalla classe IV G dello stesso istituto dell'anno scolastico precedente. Un solo studente è in ritardo nel suo percorso scolastico. Alcuni studenti risiedono ad Agrigento, mentre altri pendolano dai comuni vicini. La classe si distingue per l'omogeneità del background socio-culturale e per l'interesse, l'impegno e la responsabilità con cui gli studenti partecipano al dialogo educativo.

Gli studenti rispettano l'ambiente scolastico, i docenti e i compagni. La maggior parte di loro è coinvolta e partecipa attivamente al dialogo educativo. Nel corso del quinquennio, tutti hanno maturato una consapevolezza e un buon livello di socializzazione, caratterizzati da collaborazione e aiuto reciproco tra pari, e hanno instaurato un rapporto costruttivo e sereno con i docenti. Tuttavia, l'approccio allo studio varia da studente a studente, e i risultati sono influenzati da vari fattori, come la preparazione di base, le capacità logico-espressive individuali, la costanza, l'impegno nello studio e l'approccio critico alle discipline.

La classe si divide principalmente in tre gruppi: un gruppo di studenti leader, dotati di buone capacità, un'ottima preparazione, un efficace metodo di studio e una responsabilità scolastica che si riflette in una partecipazione costruttiva al dialogo didattico; alcuni di questi studenti hanno raggiunto un livello di preparazione che permette loro di collegare le discipline con un linguaggio appropriato e specifico e di avere una visione critica delle tematiche affrontate. Un secondo gruppo di studenti con capacità discrete, un ritmo di apprendimento un po' più lento, ma un metodo di studio altrettanto valido e quasi sempre partecipa all'attività didattica; e infine, alcuni studenti che hanno mostrato un'applicazione discontinua e un approccio talvolta mnemonico allo studio, sono stati costantemente stimolati dai docenti per raggiungere una preparazione più che sufficiente.

Quasi tutti gli studenti hanno partecipato con curiosità e interesse alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari; il dialogo con i docenti è stato sereno e collaborativo. Il comportamento è stato generalmente corretto e rispettoso delle regole e i rapporti interpersonali sono stati improntati al rispetto reciproco. La frequenza è stata regolare, sebbene si registri qualche caso di frequenza non assidua per motivi documentati e giustificati.

PROFILO IN USCITA

Il giovane diplomato in Informatica e Telecomunicazioni ha competenze specifiche nei campi dei sistemi informatici aziendali, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e delle tecnologie web, delle reti e degli apparati di trasmissione dati.

CONTENUTI DISCIPLINARI PER SINGOLE DISCIPLINE

Si veda quanto illustrato nell'allegato n°2.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di Classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

Gli obiettivi raggiunti sono individuati con riferimento alla progettazione del CdC di Settembre/Ottobre 2023 e al riesame della progettazione gennaio 2024.

1. Obiettivi educativo-comportamentali

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

2. Obiettivi cognitivo-disciplinari

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici.
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti.
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici.
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività.
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente).

METODI DIDATTICI USATI E MEZZI	
Metodi didattici usati (con riferimento all'insegnamento per competenza) e mezzi consultati e utilizzati nell'acquisizione di conoscenze e nella costruzione di competenze	<p>Metodo didattici:</p> <p>Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive);</p> <p>Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo);</p> <p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche);</p> <p>Problem solving (definizione collettiva);</p> <p>Lezione – applicazione</p> <p>Interdisciplinarietà</p> <p>Lezione partecipata; Dibattito argomentativo; Lezione multimediale; Classe capovolta; Attività di laboratorio (esperienze individuali o di gruppo); Lettura ed analisi diretta dei testi; Esercitazioni pratiche</p> <p>Mezzi: Libri di testo, altri libri; Visite guidate; Dispense, schemi; Stage; Dettatura di appunti;</p> <p>Computer/Tablet/Cellulare</p> <p>Laboratorio; Palestra; Smart TV; Biblioteca</p> <p>Cineforum/ Mostre</p>

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	
Tipo di ambienti usati	spazio classe classe in assetto laboratoriale attività in azienda attività in aula multimediale attività in classe attività in aula multimediale attività per progetti
Durata	secondo tempi di progettazione di cui al PTOF per ciascun percorso curriculare o di ampliamento dell'offerta formativa.
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	
STRUMENTI DI MISURAZIONE E N. DI VERIFICHE PER PERIODO SCOLASTICO	Si riportano le stesse voci della programmazione del C.d.C che si allega (All.n.4)
INDICATORI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	Si riportano i criteri di valutazione del PTOF 2023-2024 (All.n.4)
CREDITO SCOLASTICO	O.M. n.55 del 22/03/2024, art.11 e criteri PTOF 2022/2025 (All.n.4)
PERCORSI INTERDISCIPLINARI Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari, mirati all'acquisizione delle conoscenze e alla costruzione delle seguenti competenze.	
Conoscenze	Conoscere, con la giusta consapevolezza, la complessità del mondo del reale, acquisendo informazioni su idee, ricerche e scoperte che hanno segnato la società contemporanea
Competenze	Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di sviluppare competenze permanenti. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di compiere le necessarie interconnessioni, acquisendo ed interpretando l'informazione ricevuta nei diversi ambiti disciplinari. Possedere quelle capacità necessarie per recuperare la memoria del passato Cogliere le linee fondamentali della cultura e della mentalità del tempo e comprenderne gli elementi di continuità e di mutamento. Maturare un'autonoma capacità di interpretare e commentare i testi argomentativi, creando opportuni confronti con il "presente".

Per ciascun percorso interdisciplinare si riportano: titolo, trattazione dei nodi concettuali e materiali

Titolo del percorso interdisciplinare	Trattazione dei nodi concettuali	Materiali utilizzati
Realizzazione di un sito web per la gestione di una impresa	<ul style="list-style-type: none">● LA COMUNICAZIONE● IL LAVORO● LA BELLEZZA● LA DEMOCRAZIA● LA MEMORIA● IL POTERE● L'INNOVAZIONE● LA SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none">● PC connessi a Internet● Monitor interattivi.● Videotutorial

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PARTECIPAZIONE PROGETTI PTOF

PROGETTO PTOF	ATTIVITA'
LIBERA-MENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Visione del film "Io Capitano" • Visione del film "C'è ancora domani"
BEN-ESSERE	<ul style="list-style-type: none"> • Visita Guidata Valle dei Templi, Villa Aurea, Mostra Leonardo da Vinci • Incontro formativo in Aula Magna sulla donazione degli organi, tessuti e cellule. • Giornata internazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili sul tema "Il ruolo del monitoraggio ambientale per uno sviluppo sostenibile"
ZAINO IN SPALLA	<ul style="list-style-type: none"> • Viaggio d'Istruzione a Barcellona e Costa Brava
NON DIS-PERDERSI	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di potenziamento competenze di base di ITALIANO e di SISTEMI E RETI
ORIENTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Attività Open Day - Comunicare con il digitale • Orientamento presso Consorzio Universitario di Agrigento • Welcome Day UNIPA presso il Polo Universitario • Orientamento Universitario diritto allo studio ERSU Palermo
ORIENTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento universitario UNICUSANO- Università telematica • Partecipazione in Aula Magna all'incontro formativo "Centro per l'impiego di Agrigento" • Partecipazione al Career Day presso il Palacongressi di Agrigento • Partecipazione all'incontro con con ITS Pisani su energia e sostenibilità (incontro previsto per il 21/05/2024)
LEGALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione all'incontro in Aula Magna con i responsabili di Amnesty International
IN AZIENDA	<ul style="list-style-type: none"> • Visita guidata presso l'azienda Sibeg Coca Cola di Catania
ERASMUS	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione in Aula Magna della Conferenza di informazione con FMTS e Confcommercio per la realizzazione di tirocini formativi in paesi europei nell'ambito del Programma Erasmus+ Azione KA121 mobilità individuale ai fini dell'apprendimento
VALORIZZO IL MERITO	<ul style="list-style-type: none"> • Premiazione delle eccellenze in Aula Magna

ALLEGATO n. 1**ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella

Titolo del percorso	Periodo	Durata in ore	Discipline coinvolte e moduli propedeutici	Contesto laboratoriale e lavorativo
Corso di formazione generale sulla sicurezza	III anno	4	Inglese Informatica Sistemi e Reti TPSIT	Organizzato dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con INAIL sulla piattaforma web Alternanza Scuola-Lavoro
#YouthEmpowered	III anno	25	GPOI Educazione civica	Organizzato da CivicaMente in collaborazione con Coca Cola HBC Italia sulla piattaforma di e-learning Educazione Digitale
Sportello Energia	III anno	35		Organizzato da CivicaMente in collaborazione con Leroy Merlin e il Politecnico di Torico sulla piattaforma di e-learning Educazione Digitale
Get Connected	IV anno	30		Organizzato da ASSINT - Cisco Networking Academy Italia su propria piattaforma di e-learning
Introduzione alla cybersecurity	IV anno	15		Organizzato da ASSINT - Cisco Networking Academy Italia su propria piattaforma di e-learning
Introduzione all'IoT	IV anno	20		Organizzato da ASSINT - Cisco Networking Academy Italia su propria piattaforma di e-learning
Corso di formazione specifica di rischio medio sulla sicurezza sui luoghi di lavoro	IV anno	8		Organizzato dal nostro Istituto nei locali della sede centrale

Stage presso Sibeg Coca-Cola	V anno	12		Organizzato da Sibeg Coca-Cola nello stabilimento sito nella zona industriale di Catania.
Partecipazione al Career Day	V anno	4		Organizzato da Unimpiego Confindustria presso il Palacongressi di Agrigento.
RFI: una rete per fare rete	V anno	12		Organizzato da CivicaMente sulla piattaforma Educazione Digitale

ESTRATTO DELLA RELAZIONE – ESITI RAGGIUNTI

Al termine del percorso di alternanza gli studenti hanno acquisito competenze specifiche *nell'organizzazione e nella gestione professionale di eventi*, affini al percorso di studio dei diversi settori coinvolti in PCTO:

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE	RICADUTE SUI PROCESSI DI APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none">• Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza "protetta", ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo.• Far nascere una cultura orientata alla sostenibilità confacente ai cambiamenti in atto e più adeguata alle esigenze del territorio.• Favorire e rafforzare la motivazione allo studio in modo più consapevole e partecipativo.• Promuovere lo sviluppo di caratteristiche e di dinamiche che sono alla base del lavoro: lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e di gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi ecc.• Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica.• Pervenire all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA

Al termine del percorso formativo gli studenti hanno riconosciuto un'esperienza altamente costruttiva sia sul piano personale che su quello formativo; un'importante tappa propedeutica del percorso di inserimento nel mondo lavorativo. Gli studenti hanno imparato a mettersi in discussione, a confrontarsi con gli altri e a fronteggiare le difficoltà. Un viaggio di apprendimento e di scoperta continua che hanno iniziato tre anni fa e che ha aiutato loro nella crescita professionale.

I tutor scolastici e i tutor aziendali si sono espressi in termini valutativi, hanno evidenziato la consapevolezza dei giovani di aver compreso il profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti, pervenendo altresì all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

CONTENUTI DISCIPLINARI E OBIETTIVI RAGGIUNTI PER SINGOLE DISCIPLINE

Per le discipline coinvolte sono, altresì, evidenziati i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA (O.M. n.55 del 22/03/2024, art. 10, comma 1)

Ciascun consuntivo tiene conto della progettazione iniziale di settembre/ottobre 2023

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI: Didattica Orientativa: “Consapevolezza emozionale”	<ul style="list-style-type: none">• Sport regole e fair-play• L'alimentazione• Gli alimenti nutrienti• Le funzioni dei nutrienti• I glucidi, i lipidi, i protidi• Le vitamine, i sali minerali, le fibre• L'acqua e la disidratazione• Il fabbisogno energetico e la dieta equilibrata• La composizione corporea
CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none">• Salute e Benessere
METODI DIDATTICI USATI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.

Disciplina: GPOI

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI UDA Interdisciplinare: “Realizzazione di un sito web per la gestione di una impresa” Didattica Orientativa: -“Sviluppo e capacità di fronteggiamento coping” -“Conoscenza della realtà”	<ul style="list-style-type: none">• Gestire Progetti e Fare Impresa• Elementi di Economia e Organizzazione di Impresa• Sviluppare un’Impresa• La Gestione dei Progetti• La Documentazione Tecnica• Dall’Idea al Progetto• Sviluppare Prodotti di Qualità• Certificazioni e Qualità
CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none">• Sicurezza e Rischi In Azienda
METODI DIDATTICI USATI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.

Disciplina: SISTEMI E RETI

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI UDA Interdisciplinare: “Realizzazione di un sito web per la gestione di una impresa” Didattica Orientativa: “Conoscenza della realtà”	<ul style="list-style-type: none">• L'Application Layer Del TCP/IP (Telnet, FTP, HTTP, SMTP, POP e IMAP)• Tecniche di Crittografia per l'Internet Security (Cifrari: Cesare, Vigenère, Trasposizione, XOR, DES, 3DES, AES, RSA; Firma Digitale)• Efficienza e Sicurezza nelle Reti Locali (STP, VLAN, Firewall, ACL, Proxy, NAT e PAT, DMZ)• Le Reti Private Virtuali (VPN)• Le Reti Wireless (WEP, WPA, WPA2, Server AAA)• Reti IP e Reti Cellulari per Utenti Mobili• Progettare Strutture di Rete: dal Cablaggio al Cloud• Architetture Web: Servizi, Applicazioni, Amministrazione• La Gestione della Rete e dei Sistemi (SNMP, Problem Solving, Troubleshooting)
METODI DIDATTICI USATI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.

Disciplina: TPSIT

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI UDA Interdisciplinare: “Realizzazione di un sito web per la gestione di una impresa” Didattica Orientativa: “Conoscenza della realtà”	<ul style="list-style-type: none">• Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati (XML e JSON)• Il socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP• Applicazioni lato server in PHP• Applicazioni lato server con codice separato: CGI e Servlet• Tutela della privacy e GDPR• Sviluppo di siti web con WordPress, HTML e CSS• Android e i dispositivi mobili
CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none">• Industria 4.0
METODI DIDATTICI USATI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.

<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.</p>
<p>CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI</p> <p>UDA Interdisciplinare: “Realizzazione di un sito web per la gestione di una impresa”</p> <p>Didattica Orientativa: “Conoscenza della realtà”</p>	<p style="text-align: center;">Introduzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistema informativo aziendale, sistema informatico aziendale • Caratteristiche dei database • Categorie dei database • DBMS • Fasi della realizzazione di un database <p style="text-align: center;">Modello entità–associazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni su modelli concettuali alternativi • Diagramma ER e suoi elementi: entità, associazioni, attribuiti • Identificatori di una entità: semplici, composti, esterni • Categorie degli attributi: semplice, composto, multiplo • Grado e tipi di associazione: 1 a 1, 1 a molti, molti a molti, ricorsiva <p style="text-align: center;">Modello relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione • Passaggio dal diagramma ER al diagramma relazionale • Chiave primaria e chiave esterna • Vincoli di integrità: di colonna, di riga, di chiave primaria, referenziale • Normalizzazione: 1NF, 2NF, 3NF • Operazioni dell’algebra relazionale: ridenominazione di colonna; proiezione di colonne; selezione di righe; unione, intersezione, differenza, prodotto cartesiano, incroci interni, incroci esterni di tabelle • phpMyAdmin <p style="text-align: center;">SQL</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche di SQL • Tipi di dato di SQL e di MySQL: numerici, di testo, di tempo, boolean, binari • Espressioni logiche con operatori and, or, not, <, >, <=, >=, <>, in, between, like • Istruzioni per creare, eliminare e selezionare un DB • Istruzioni per creare, eliminare e modificare le tabelle

	<ul style="list-style-type: none"> • Istruzioni per inserire vincoli di colonna, vincoli di riga e vincoli referenziali • Istruzioni per inserire, aggiornare ed eliminare i dati nelle tabelle • Istruzioni per leggere le informazioni di un DB incrociando, ordinando e raggruppando i dati di una o più tabelle • Funzioni notevoli: concat, count, sum, avg, max, min • Interrogazioni annidate: nella proiezione delle colonne, nella selezione delle righe, con clausole all, any, in, exists • Istruzioni per creazione e uso delle viste • Interfaccia CLI di MySQL • Eclipse IDE con plugin DBeaver <p style="text-align: center;">PHP</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche basilari di PHP • Istruzioni di selezione e di iterazione mutuata dal linguaggio C • Array associativi • Istruzione foreach • Lettura di un file di testo: fopen, feof, fgets, fclose • Realizzazione e uso di funzioni • Cenni su realizzazione e uso di classi • Elaborazione di parametri passati tramite metodi GET e POST • Strategie di strutturazione una applicazione web PHP • Connessione a un DB MySQL tramite libreria MySQLi • Uso delle eccezioni • Uso delle sessioni • Eclipse con plugin per PHP • Accesso diretto a un DB MySQL da un CMS WordPress
METODI DIDATTICI USATI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.

Disciplina: LINGUA INGLESE

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI UDA Interdisciplinare: “Realizzazione di un sito web per la gestione di una impresa” Didattica Orientativa: “Consapevolezza emozionale”	<u>Computer Software and Programming</u> <ul style="list-style-type: none">• Systems software• Programming: how programs are written• Computer languages: Low-level / High-level languages Types of high-level language• Programming languages most in demand: SQL,• Java, JavaScript, Python, C• Encryption• Alan Turing’s ‘intelligent machines’ <u>Automation</u> <ul style="list-style-type: none">• How automation works• Advantages of automation• How a robot works• Varieties and uses of robots <u>The World Wide Web</u> <ul style="list-style-type: none">• The man who invented the web: Tim Berners Lee• Web software• Web apps• The web today: information sharing, social• Networking, blogging, shopping, virtual worlds and gaming, entertainment sharing• E-commerce: What is e-commerce -The pros and cons • Radio London• The database – Database management systems • Utilizzo della terminologia specifica in lingua inglese

	<p>(UDA: “ Realizzazione di un sito web per la gestione di una impresa”)</p> <ul style="list-style-type: none"> • The choice and its value – Visione del Film in lingua originale " The King's speech" - (Didattica orientativa)
CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> • The U.K. Government: The Monarchy, The Parliament, The Prime Minister, The Political parties <p>The 2030 Agenda for Sustainable Developments:</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Digital Blue Helmets (DBH) • European Cyber Security Organisation (ECISO)
METODI DIDATTICI USATI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI	<p style="text-align: center;">Gli Integrali</p> <p><u>Unità didattica 1: Integrali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Le primitive di una funzione e l'integrale definito.• Definizioni e proprietà• Integrali immediati• Metodo di scomposizioni• Integrazione delle funzioni che hanno come primitiva una funzione composta.• Integrazioni delle funzioni fratte <p>Unità didattica 2: Integrale definito</p> <ul style="list-style-type: none">• La definizione e le proprietà.• La funzione integrale.• La formula per il calcolo dell'integrale definito.• Calcolo delle aree. <p><i>Da svolgere dopo il 15 maggio</i></p> <p style="text-align: center;">Le funzioni di due variabili</p> <p><u>Unità didattica 1: orientarsi nello spazio</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il sistema di riferimento nello spazio.• I segmenti nello spazio• Il punto medio di un segmento• Il piano e la sua equazione. <p><u>Unità didattica 2: Coniche e disequazioni in due variabili</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Coniche e fasci di coniche: ripasso e integrazioni.• Disequazioni in due variabili: le disequazioni lineari e non lineari, sistemi di disequazioni. <p><u>Unità didattica 3: le funzioni a due variabili</u></p>

	<ul style="list-style-type: none"> • La definizione • Individuazione del dominio. • Definizione di Massimi (relativi e assoluti) e minimi (relativi e assoluti) di una funzione a due variabili. • Teorema di Weistrass (enunciato) • Calcolo delle derivate parziali. <p>Calcolo dei punti di massimo e minimo tramite matrice Hessiana.</p>
METODI DIDATTICI USATI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.

Disciplina: ITALIANO

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI UDA Interdisciplinare: “Realizzazione di un sito web per la gestione di una impresa” Didattica Orientativa: -“Consapevolezza emozionale” -“Sviluppo e capacità di fronteggiamento coping” -“Conoscenza della realtà”	<p>Tra Positivismo e Decadentismo.</p> <p>Naturalismo e Verismo.</p> <p>G. Verga: la vita, il pensiero, la poetica, le opere (lettura, analisi e commento dei seguenti testi e brani antologici: “Rosso Malpelo da “Vita dei campi”. “La roba da “Novelle rusticane”, “La morte di Gesualdo” da “Mastro don Gesualdo”).</p> <p>La Scapigliatura: modernità e ribellismo.</p> <p>G. D’Annunzio e l’arte della comunicazione: la vita, il pensiero. La poetica e le opere (da “Alcyone” lettura, analisi e commento de “La pioggia nel pineto”).</p> <p>G. Pascoli: la vita, il pensiero, la poetica., le opere (Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie: “X Agosto” e “Novembre” da “Myricae”).</p> <p>Il Primo Novecento:</p> <p>Le coordinate storiche: dall’Età Giolittiana alla Belle Époque</p> <p>Futurismo: caratteristiche principali.</p> <p>L. Pirandello: la vita, il pensiero, la poetica, le opere (“Una vecchia signora imbellettata”: dalla comicità all’umorismo; lettura, analisi e commento dei seguenti testi e brani antologici: “Il treno ha fischiato” e “Ciaula scopre la luna” da “Novelle per un anno”).</p> <p>I. Svevo: la vita, il pensiero, la poetica, le opere (lettura, analisi e commento dei seguenti brani tratti da “La coscienza di Zeno”: “Il fumo e la morte del padre”).</p> <p>G. Ungaretti: la vita, la poetica, le opere (lettura, analisi e commento delle seguenti poesie tratte da “L’Allegria”; Sam Martino del Carso, “Veglia”, “In memoria”, “Mattina”, “Soldati”).</p>

	<p><i>Da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio:</i></p> <p>S.Quasimodo e l'Ermetismo, la poesia come impegno (lettura, analisi e commento delle seguenti poesie:"Ed è subito sera" da "Acque e terre", "Alle fronde dei salici" "Milano, agosto 1943" da "Giorno dopo giorno"</p>
METODI DIDATTICI USATI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.

Disciplina: STORIA

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI	<p>La Belle Epoque e le sue inquietudini.</p> <p>L'Età giolittiana: lo sviluppo economico e le riforme sociali, la grande migrazione, la politica interna tra socialisti e cattolici, l'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti.</p> <p>La Prima Guerra Mondiale e i trattati di pace: la rottura degli equilibri, l'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo, l'Italia dalla neutralità alla guerra, la guerra di posizione, il fronte interno e l'economia di guerra, verso la fine del conflitto, i trattati di pace e la Società delle nazioni.</p> <p>La Russia dalla rivoluzione alla dittatura: la rivoluzione di febbraio, dalla rivoluzione d'Ottobre al comunismo di guerra.</p> <p>La nuova politica economica e la nascita dell'Urss: la costruzione dello stato totalitario, il terrore staliniano e i gulag.</p> <p>Dopo la guerra: crisi e ricostruzione economica, gli anni Venti: nuovi stili di vita, la crisi del '29 e il New Deal.</p> <p>L'Italia dal dopoguerra al Fascismo: le trasformazioni politiche, la crisi dello stato liberale, l'ascesa del Fascismo, la costruzione dello stato fascista, la politica sociale ed economica, la politica estera e le leggi razziali.</p> <p>La repubblica di Weimar, Hitler e la nascita del nazionalsocialismo, la costruzione dello stato totalitario, l'ideologia nazista e l'antisemitismo, l'aggressiva politica estera di Hitler.</p> <p>La Seconda Guerra Mondiale: la guerra lampo, la svolta del 1941, la controffensiva alleata, la caduta del Fascismo e la guerra civile in Italia, la vittoria degli alleati, lo sterminio degli ebrei.</p>
CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none">• Potenzialità e rischi dell'innovazione tecnologica• Il lavoro, attività umana per eccellenza, il valore del lavoro nella nostra Costituzione

METODI DIDATTICI USATI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.

Disciplina: RELIGIONE

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI Didattica Orientativa: “Conoscenza della realtà”	<p>Il mondo della bioetica</p> <ul style="list-style-type: none">- La nascita della bioetica,- Cos'è la bioetica e i suoi ambiti di studio. <p>L'etica di fronte al problema della vita</p> <ul style="list-style-type: none">- La dignità della vita nascente.- L'aborto. - Legge n°194 del 1978 sull' interruzione della gravidanza; artt. 2270 – 2274 CCC;- La fecondazione assistita (omologa, eterologa, intracorporea, extracorporea).- La Fivet.- Legge 40 del 2004.-La posizione della Chiesa cattolica.- Sterilità, riproduttività e fecondità.- L'eutanasia artt..2276-2279 CCC;- Il valore incomparabile della persona umana. Enciclica” Evangelium Vitae” Giovanni Paolo II. <p>La vita come compito</p> <ul style="list-style-type: none">- La violenza sulle donne. <p>Pari dignità tra uomo e donna nel progetto di Dio.</p> <ul style="list-style-type: none">- La dignità e la vocazione della donna <p>Lettera Apostolica “Mulieris Dignitatem”Giovanni Paolo II.</p> <p>La donazione atto d' amore</p> <ul style="list-style-type: none">- La donazione del sangue.- La donazione del sangue del cordone ombelicale.- La donazione del midollo osseo.- Le cellule staminali.- La donazione di organi.- La posizione della Chiesa Cattolica.
CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>UDA: “Partecipazione democratica e istituzioni”</p> <ul style="list-style-type: none">-Agenda 2030 Obiettivo 16-L'ONU-Dichiarazione universale dei diritti umani-Enciclica “Pacem in Terris” Papa Giovanni XXIII <p>UDA: “Ecosostenibilità Salute e benessere”</p> <ul style="list-style-type: none">-Agenda 2030 obiettivo 3 <p>L'impatto della plastica sulla salute dell'uomo.</p>

METODI DIDATTICI USATI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI	<p><i>Contributo orario n.6 ore annue</i></p> <p>UDA " Partecipazione democratica e istituzioni": Storia e struttura della Costituzione italiana e differenze con lo statuto Albertino; Principio di democrazia rappresentativa; Il Governo ed il Presidente della Repubblica.</p> <p>UDA "Ecosostenibilità, salute e benessere": Educazione ambientale; Adozione di comportamenti adeguati per la tutela dell'ambiente in cui si vive; Sviluppo sostenibile.</p> <p>UDA "Uno sguardo al futuro, lavoro e competenze digitali": Rispetto e responsabilità digitali; legalità e nuove tecnologie digitali.</p>
METODI DIDATTICI USATI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	Si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.

METODI DIDATTICI USATI e MEZZI

Si riporta la stessa voce della programmazione del C.d.C in data ottobre 2023

METODO OPERATIVO

Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
Lettura ed analisi diretta dei testi	Problem solving (definizione collettiva)
Lezione multimediale	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
Lezione – applicazione	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
Lezione partecipata	
Lezione multimediale	Attività laboratoriali tramite didattica a distanza
Lezione a distanza interattiva tramite strumenti tecnologici	Esercitazioni pratiche

MEZZI, STRUMENTI E SPAZI

Libri di testo, altri libri	Visite guidate
Dispense, schemi	Stage
Dettatura di appunti	Computer/Tablet/Cellulare
Libri di testo multimediali	Mappe concettuali digitali
Laboratorio	Lavagna Interattiva Multimediale
Biblioteca	Cineforum/ Mostre
Dispense, schemi digitali	Sitografia
Biblioteca multimediale	Computer/Tablet/Cellulare
Cineforum	Piattaforme digitali: Argo-registro elettronico (altre piattaforme con account personale del docente e nel rispetto delle istruzioni operative privacy diramate) Google classroom, schermi in classe ecc

NUMERO DELLE VERIFICHE

Periodo	Tipologia	Numero	Tipologia	Numero	Tipologia	Numero
Primo trimestre	Scritta	2	Orale	2	Pratico	2
Secondo trimestre	Scritta	2	Orale	2	Pratico	2
Terzo trimestre	Scritta	2	Orale	2	Pratico	2

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

La valutazione, momento centrale del processo formativo, si collega all'apprendimento, all'acquisizione di competenze e al conseguimento di capacità. La valutazione della scuola è uno strumento promotore, che favorisce il raggiungimento di finalità formative e costituisce occasione per definire ulteriori forme di sostegno.

Sono predisposti e condivisi collegialmente i criteri oggettivi di valutazione, le griglie di valutazione del profitto e del comportamento.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Considerato che la metodologia suggerita è basata essenzialmente sulla programmazione modulare, nonché per unità didattiche e che il momento diagnostico assume particolare rilevanza ai fini della modifica in itinere del processo di insegnamento-apprendimento, è indispensabile effettuare una valutazione iniziale per accertare il possesso dei prerequisiti; si procede poi alla valutazione formativa, da non utilizzare per la classificazione di profitto degli studenti, ma per individualizzare l'insegnamento e organizzare l'attività di recupero ed è bene che avvenga al termine di ciascuna unità didattica o dopo lo svolgimento di una sua parte significativa. La valutazione sommativa, invece, è effettuata al termine dello svolgimento di un modulo o di un suo segmento, per classificare gli studenti, utilizzando strumenti differenziati (prove scritte non strutturate, prove strutturate, prove orali), mirati ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati

Relativamente ai criteri generali di valutazione del profitto, i singoli docenti all'interno di ciascun Consiglio di Classe, per la proposta di voto, dovranno tenere conto dei seguenti indicatori:

- i risultati conseguiti nell'apprendimento di ciascuna disciplina;
- un giudizio di merito sull'andamento di tutto l'anno scolastico, sulla progressione rispetto ai livelli di partenza, sull'impegno, sulla partecipazione al lavoro in classe, sulle capacità di recupero, anche in rapporto alla partecipazione ad eventuali attività di recupero programmate e ai risultati ottenuti, sulle capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro scolastico, sul metodo di studio e sulla capacità di rielaborare ed esprimere correttamente le conoscenze acquisite.
- le competenze acquisite nei percorsi PCTO, nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa, curriculare ed extracurriculare;
- un congruo numero di prove

Gli indicatori per la valutazione, condivisi e approvati dal Collegio dei docenti e dai singoli Consigli di classe, sono i seguenti:

INDICATORI	GIUDIZIO	VOTO
Rifiuto delle verifiche		2
<u>Conoscenza</u> gravemente frammentaria dei contenuti disciplinari <u>Competenza</u> inadeguata nello sviluppare analisi, anche dei soli elementi fondamentali e nel procedere nelle applicazioni <u>Capacità</u> di sintetizzare ed esprimere gli argomenti inconsistenti <u>Capacità</u> di produzione orale e scritta molto scarsa	Molto scarso	3
<u>Conoscenze</u> limitate e lacunose conoscenze dei contenuti disciplinari <u>Competenza</u> carente nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere correttamente nelle applicazioni <u>Capacità</u> di sintetizzare ed esprimere gli argomenti confusa e non pertinente <u>Capacità</u> inadeguate nel produrre ed esporre oralmente e per iscritto	Insufficiente	4
<u>Conoscenze</u> incerte e parziali dei contenuti disciplinari <u>Competenza</u> nello sviluppare analisi solo approssimative ed applicazioni imprecise <u>Capacità</u> incerta di sintetizzare ed esprimere gli argomenti <u>Capacità</u> di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in modo non sempre corretto	Mediocre	5
<u>Conoscenze</u> adeguate dei contenuti disciplinari <u>Competenza</u> nello sviluppare analisi pertinenti ed applicazioni corrette <u>Capacità</u> di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti <u>Capacità</u> di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera semplice e corretta	Sufficiente	6

<p><u>Conoscenze</u> apprezzabili e strutturate dei contenuti disciplinari</p> <p><u>Competenza</u> nello sviluppare analisi puntuali e applicazioni funzionali</p> <p><u>Capacità</u> di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti</p> <p><u>Capacità</u> di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera lineare e chiara</p>	Discreto	7
<p><u>Conoscenze</u> ampie e articolate dei contenuti disciplinari</p> <p><u>Competenza</u> nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato</p> <p><u>Capacità</u> di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni ed esposizione e precisa personale</p> <p><u>Capacità</u> di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera chiara e pertinente</p>	Buono	8
<p><u>Conoscenze</u> complete approfondite e strutturate dei contenuti disciplinari</p> <p><u>Competenza</u> nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo</p> <p><u>Capacità</u> di elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche ed esprimerle in modo originale, appropriato ed efficace</p> <p><u>Capacità</u> di operare collegamenti diacronici e sincronici tra ambiti disciplinari e di stabilire relazioni in modo originale</p> <p><u>Capacità</u> di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera fluida e originale con uso di terminologia appropriata</p>	Ottimo- Eccellente	9 - 10

VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica ha lo scopo di:

- assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze;
- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati ai fini prestabiliti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- pervenire alla classificazione degli studenti.

La verifica si attua attraverso prove orali, scritte o pratiche che evidenzino oggettivamente le conoscenze, le abilità e le competenze.

Gli elaborati corretti, con il voto riportato, dovranno essere dati in visione agli alunni entro un tempo congruo al fine di dare un significato formativo alla discussione/valutazione degli stessi.

CRITERI DI VERIFICA

- La tipologia di prova adottata è in linea con quanto si intende verificare;
- L'oggetto delle prove di verifica, esplicitamente dichiarato, può riguardare: informazioni e conoscenze, concetti e strutture cognitive, competenze e abilità, capacità complesse disciplinari o anche pluridisciplinari;
- Le prove sono svolte garantendo il miglior esito per gli studenti, anche mediante un'equa distribuzione nel tempo;
- Qualora un alunno risultasse assente giustificato alla prova, essa potrà essere replicata, a discrezione dell'insegnante, previo accordo con gli interessati e relativa annotazione nel registro, onde permettere di valutare l'alunno con un congruo numero di prove;
- Per quanto possibile si eviterà più di una prova scritta (compito in classe) a giornata e più di tre a settimana in ogni classe;
- Per le verifiche scritte, gli alunni, riceveranno un preavviso, almeno cinque giorni prima della prova e la relativa annotazione sul registro di classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La normativa vigente stabilisce che il comportamento dello studente concorre alla determinazione della media dei voti. Il voto viene attribuito dal Consiglio di Classe sulla base degli indicatori e della griglia di valutazione, approvati dal collegio dei docenti, adottati nel rispetto dell'art. 2 del D.L. 137 - 1/9/2008 convertito nella Legge 30/10/2008 n.169 e dell'art. 7 del D.P.R. 122 del 2009; per i corsi di istruzione per adulti si fa riferimento alla Circolare MIUR n.3 del 17/03/2016 ed al DPR 263/2012, al D.L. n. 22 del 08-04-2020, alle OO.MM. n.10 e n.11 del 16-05-2020 e alla Circolare 22381 del 31/10/2019.

La valutazione del comportamento è espressa in decimi.

Il voto di condotta insufficiente determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. L'attribuzione di una valutazione insufficiente presuppone che il consiglio di classe abbia accertato che lo studente nel corso dell'anno scolastico sia stato destinatario di una delle

sanzioni disciplinari previste nel D.P.R. 249/1998, modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota pot.3602/PO del 31 /07/2008 e che, successivamente all'irrogazione delle sanzioni, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Il consiglio di classe, nello stabilire la corrispondenza tra giudizio e voto di condotta, tiene conto del quadro generale della condotta dell'alunno e delle sue evoluzioni nell'arco dell'intero periodo in esame, di tutti gli indicatori, nessuno dei quali può singolarmente condizionare l'attribuzione del voto di condotta.

La valutazione inoltre non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Frequenza, puntualità	ASSIDUA (12% ASSENZE)
	Rispetto delle consegne, dei doveri scolastici e partecipazione al dialogo educativo	ESEMPLARE
	Comportamento nei confronti dei compagni e degli adulti	ESEMPLARE
	Senso di responsabilità	ESEMPLARE
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	ESEMPLARE
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
9	Frequenza, puntualità	REGOLARE
	Rispetto delle consegne, dei doveri scolastici e partecipazione al dialogo educativo	APPROPRIATO
	Comportamento nei confronti dei compagni e degli adulti	APPROPRIATO
	Senso di responsabilità	OTTIMO
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
8	Frequenza, puntualità	ADEGUATA MA NON SEMPRE REGOLARE
	Rispetto delle consegne, dei doveri scolastici e partecipazione al dialogo educativo	ADEGUATO
	Comportamento nei confronti dei compagni e degli adulti	ADEGUATO
	Senso di responsabilità	ADEGUATO
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	ADEGUATO
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
7	Frequenza, puntualità	IRREGOLARE
	Rispetto delle consegne, dei doveri scolastici e partecipazione al dialogo educativo	REPRENSIBILE
	Comportamento nei confronti dei compagni e degli adulti	NON SEMPRE ADEGUATO
	Senso di responsabilità	REPRENSIBILE
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	NON SEMPRE ADEGUATO
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
6	Frequenza, puntualità	DISCONTINUA
	Rispetto delle consegne, dei doveri scolastici e partecipazione al dialogo educativo	CARENTE
	Comportamento nei confronti dei compagni e degli adulti	NEGLIGENTE
	Senso di responsabilità	CARENTE

	Uso del materiale e delle strutture della scuola	CARENTE
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
5	Frequenza, puntualità	DISCONTINUA E IRREGOLARE
	Rispetto delle consegne, dei doveri scolastici e partecipazione al dialogo educativo	INESISTENTE
	Comportamento nei confronti dei compagni e degli adulti	IRRESPONSABILE
	Senso di responsabilità	MOLTO CARENTE
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	IRRESPONSABILE

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Per credito scolastico s'intende il punteggio attribuito, nello scrutinio finale, a ciascun alunno negli ultimi tre anni del corso di studi della scuola secondaria superiore.

La somma dei punteggi ottenuti come credito scolastico negli ultimi tre anni della scuola superiore, costituisce il punteggio di partenza, che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove degli esami di Stato.

Il credito scolastico viene determinato nel seguente modo:

- a) viene fatta la media dei voti;
- b) si identifica la banda di oscillazione;
- c) Il punteggio massimo della banda di oscillazione viene assegnato se risultano presenti, almeno due dei seguenti indicatori:
 - assiduità nella frequenza scolastica (molto assidua 8% di assenze, assidua 12% adeguata 15%)
 - interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - partecipazione alle attività complementari ed integrative;
 - profitto positivo in Religione cattolica o nell'attività alternativa alla religione cattolica.

Il credito scolastico non può comunque essere superiore alle bande di oscillazione derivante dalla media dei voti. Il credito scolastico non viene attribuito all'alunno il cui giudizio è sospeso o che non consegue la promozione alla classe successiva. Viene fatto salvo il caso in cui l'alunno superi il monte orario di assenze previsto. In tal caso non si procederà allo scrutinio e l'alunno sarà non ammesso alla classe successiva o agli esami di Stato.

Ai candidati esterni il credito scolastico è assegnato dal C.d.C. davanti al quale sostengono l'esame preliminare e viene determinato nel seguente ordine: a) viene fatta la media dei voti dello scrutinio dell'esame integrativo; b) si identifica la banda di oscillazione; c) Il punteggio massimo della banda di oscillazione viene assegnato sulla base delle competenze certificate e documentate e del curriculum scolastico pregresso: se il candidato è in possesso di competenze pregresse acquisite, anche con attività assimilabili al pcto, certificate e documentate , anche con titolo di studi di livello pari o superiore, coerente con l'indirizzo di studi per cui chiede di partecipare all'esame di Stato, viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione. In mancanza di tale documentazione viene attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione.

Il credito è assegnato nel rispetto della vigente normativa di settore.

**ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLE PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE
REALIZZATE DURANTE L’A.S. IN PREPARAZIONE DELL’ESAME DI STATO,
ANCHE IN ORDINE ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA E
GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE**

INIZIATIVE

La simulazione della prima prova è stata svolta il 13 Maggio.

La simulazione della seconda prova e del colloquio saranno svolte entro la prima settimana di Giugno.

A.S. 2023-2024

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
DELL'ESAME DI STATO**

ITALIANO - TIPOLOGIA A - *Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano*

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ IND. _____ COMMISSIONE _____

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI					
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ott./Eccel l.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9/10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9/10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9/10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9/10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9/10

Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	0-4	5	6	7	8	9/10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	0-4	5	6	7	8	9/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	0-4	5	6	7	8	9/10
Interpretazione corretta e articolata del testo	0-4	5	6	7	8	9/10
TOTALE						

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

La Commissione

Il Presidente

Agrigento _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
DELL'ESAME DI STATO**

ITALIANO - TIPOLOGIA B - *Analisi e produzione di un testo argomentativo*

ALUNNO/A _____ CLASSE ___ IND. ___ COMMISSIONE _____

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI					
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ott./Eccell.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9/10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9/10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9/10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9/10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9/10

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9/10
Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	0-8	10	12	14	16	18/20
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	0-4	5	6	7	8	9/10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	0-4	5	6	7	8	9/10
TOTALE						

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

La Commissione

Il Presidente

Agrigento _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
DELL'ESAME DI STATO**

**ITALIANO - TIPOLOGIA C – *Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo
su tematiche di attualità***

ALUNNO/A _____ CLASSE ___ IND. ___ COMMISSIONE _____

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI					
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ott./Eccell
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9/10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9/10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9/10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9/10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9/10

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9/10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	0-8	10	12	14	16	18/20
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	0-4	5	6	7	8	9/10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9/10
TOTALE						

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

La Commissione

Il Presidente

Agrigento _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
SECONDA PROVA SCRITTA

Il voto della prova si otterrà, sulla base del totale ottenuto dalla somma dei punteggi attribuiti agli indicatori, mediante arrotondamento all'intero inferiore per decimali ≤ 5 o all'intero superiore per decimali > 5 .

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio per ogni indicatore (totale 20)			
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Max. 4	Molto scarso	0,4–1,5	
		Scarso	1,6–1,9	
		Mediocre	2,0–2,3	
		Sufficiente	2,4–2,7	
		Discreto-Buono	2,8–3,5	
		Ottimo-Eccellente	3,6–4,0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Max. 6	Molto scarso	0,6–2,3	
		Scarso	2,4–2,9	
		Mediocre	3,0–3,5	
		Sufficiente	3,6–4,1	
		Discreto-Buono	4,2–5,3	
		Ottimo-Eccellente	5,4–6,0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Max. 6	Molto scarso	0,6–2,3	
		Scarso	2,4–2,9	
		Mediocre	3,0–3,5	
		Sufficiente	3,6–4,1	
		Discreto-Buono	4,2–5,3	
		Ottimo-Eccellente	5,4–6,0	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Max. 4	Molto scarso	0,4–1,5	
		Scarso	1,6–1,9	
		Mediocre	2,0–2,3	
		Sufficiente	2,4–2,7	
		Discreto-Buono	2,8–3,5	
		Ottimo-Eccellente	3,6–4,0	

VOTO _____ / 20

TOTALE PUNTI _____

CANDIDATO _____

ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA, AI SENSI DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Partecipazione a scuola è coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità scolastica: allievi, docenti, genitori; condivisione attiva alla vita della scuola nei suoi diversi aspetti siano essi educativi, didattici, sociali, ambientali; promozione della salute al fine di sviluppare un buon clima scolastico.

La conduzione dell'istituto gioca un ruolo importante per creare una cultura della partecipazione. Gli spazi e gli organi di partecipazione sono previsti all'interno degli istituti scolastici, ma questi da soli non garantiscono una vera partecipazione. Pensiamo in particolare alla partecipazione degli allievi alla vita della scuola. La sola esistenza dell'assemblea degli allievi non garantisce un reale coinvolgimento degli stessi. È necessario che gli allievi vengano sostenuti nel loro percorso verso l'autodeterminazione. La scuola è un luogo dove «imparare» a partecipare per poi partecipare alle scelte a scuola e nel futuro nella società. È necessario investire tempo e risorse nell'accompagnamento alla partecipazione.

Per promuovere la partecipazione degli allievi, la scuola, trasversalmente, promuove costantemente le competenze psicosociali quali la consapevolezza di sé e dei propri bisogni, la capacità di comunicare e relazionarsi, il senso critico, l'autoefficacia. Creare all'interno dell'istituto una cultura della partecipazione richiede un processo lungo e un investimento di tempo ed energia, infatti:

- Partecipare significa ascoltare e confrontarsi per raggiungere scelte condivise dalle diverse componenti della comunità scolastica.
- Partecipare richiede tempo, perché una vera partecipazione è condivisa.
- Partecipare richiede spazi di partecipazione che siano realmente utilizzati e un vero e proprio accompagnamento alla partecipazione.

Quali sono le azioni intraprese per promuovere la partecipazione? Si è deciso di agire attraverso le seguenti direttrici:

- offrendo spazi di confronto tra gli organi di rappresentanza delle diverse componenti della scuola (direzione, docenti, studenti, genitori);
- partendo da situazioni e bisogni concreti per identificare in maniera partecipata le azioni da intraprendere;
- identificando in maniera condivisa obiettivi raggiungibili e realistici. La motivazione alla partecipazione attiva alla vita della scuola si costruisce se si vedono i cambiamenti;
- lavorando sul senso di appartenenza alla scuola (per es. festeggiare i successi, le tappe importanti, stimolando il coinvolgimento degli studenti nelle attività di orientamento in entrate attraverso la partecipazione agli open days). Sentendosi parte della comunità scolastica si è disposti a impegnarsi e contribuire a migliorare il contesto di vita;
- promuovendo la cura e l'attenzione del LUOGO, cosiddetta cultura di sede;
- incentivando gli studenti a partecipare e a rendersi protagonisti delle nuove esigenze educative e delle sue soluzioni;
- promuovendo spazi di ascolto autentici e spazi per esprimersi.

**ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO
DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA RIFERITO
ALL'A.S. 2023/2024**

UDA ED. CIVICA - I Trimestre

Partecipazione democratica e istituzioni

Obiettivi di formazione della coscienza civile e dell'interazione culturale raggiunti:

L'UdA è progettata con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti rispetto alla cultura della legalità. Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Competenze:

- Conoscere e rispettare le norme di legge, mettere in atto comportamenti ispirati alla cultura della legalità;
- Avere cura di sé e degli altri; rispettare le istituzioni e instaurare relazioni corrette con consapevolezza ed in autonomia.
- Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fare propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

UDA ED. CIVICA - II Trimestre

Ecosostenibilità: salute e benessere

Obiettivi di formazione della coscienza civile e dell'interazione culturale raggiunti:

L'UdA "Ecosostenibilità: salute e benessere" è progettata con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti alle questioni legate all'ecosostenibilità, alla salute e al benessere, offrendo loro una comprensione approfondita dei legami tra questi aspetti fondamentali. Le finalità principali di questa UdA includono:

- Promuovere la consapevolezza ambientale e gli stili di vita sostenibili.
- Comprendere i legami tra ecologia e salute fornendo conoscenze pratiche come la scelta di alimenti sani ed ecologici, il riciclaggio, l'uso di mezzi di trasporto sostenibili e l'adozione di fonti di energia rinnovabile.
- Incoraggiare l'azione collettiva e sviluppare competenze trasversali come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, la comunicazione efficace e la collaborazione, che saranno utili nella vita quotidiana e in future opportunità di apprendimento.

Competenze:

- La digitalizzazione e l'integrazione delle tecnologie avanzate per migliorare la gestione e il monitoraggio delle risorse nei processi produttivi, consentendo una migliore tracciabilità e gestione dei materiali e dei prodotti.
- Riconoscere la relazione tra i cambiamenti degli ambienti naturali e l'attività umana.
- Sapere assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.
- Comprensione di un estratto in lingua inglese riguardo al tema della sostenibilità per le aziende tecnologiche. Sapere commentare e comparare due o più aziende nel campo della sostenibilità.
- Saper esaminare temi locali e globali al fine di impegnarsi in interazioni aperte, appropriate ed efficaci, agendo per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.

UDA ED. CIVICA - III Trimestre

Uno sguardo al futuro: lavoro e competenze digitali

Obiettivi di formazione della coscienza civile e dell'interazione culturale raggiunti:

L'UdA "Uno sguardo al futuro: lavoro e competenze digitali" ha diverse finalità che mirano a preparare gli studenti a comprendere e ad affrontare le sfide e le opportunità associate alla digitalizzazione e all'evoluzione del mondo del lavoro:

- Fornire agli studenti una solida base di competenze digitali, inclusa la comprensione delle tecnologie emergenti e l'abilità nell'uso di strumenti digitali essenziali per il lavoro contemporaneo.
- Insegnare agli studenti l'importanza dell'adattabilità e dell'apprendimento continuo nel contesto di una carriera professionale in evoluzione.
- sensibilizzare sull'etica e la responsabilità: esaminare i dilemmi etici legati all'uso delle tecnologie digitali e promuovere la responsabilità nell'utilizzo di queste tecnologie, inclusa la gestione della privacy e della sicurezza.
- Incoraggiare la creatività e l'innovazione tra gli studenti, stimolando l'interesse per lo sviluppo di nuove tecnologie e soluzioni per le sfide del mondo reale e promuovendo la partecipazione attiva.
- Migliorare le competenze trasversali come la comunicazione, la collaborazione, la risoluzione dei problemi e la gestione del tempo, fondamentali in qualsiasi contesto professionale.
- Fornire ai partecipanti l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite attraverso progetti pratici e simulazioni legate al mondo del lavoro digitale.

Competenze:

- Saper comprendere I principi del project management, la WBS , la pianificazione delle attività, il processo. Studi di economia e organizzazione di impresa e l'ingegnerizzazione del prodotto e del processo.
- Acquisire consapevolezza sui rischi e sulle insidie che Internet può nascondere.
- Saper realizzare una rete di comunicazione smart.
- Comprendere un colloquio di lavoro in lingua tramite supporto audio/video. Formulare lo script per un potenziale colloquio di lavoro in una azienda Tech.
- Riflettere sul diritto-dovere del lavoro come strumento di riconoscimento della dignità umana.
- Comprendere ed analizzare i diritti ed i doveri dei lavoratori.

**ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI RIFERITI ALL'INSEGNAMENTO
DELL'EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023/2024 – CLASSE V**

Si riportano: titolo del percorso, discipline coinvolte e trattazione dei nodi concettuali.

	Partecipazione democratica e istituzioni	Ecosostenibilità: salute e benessere	Uno sguardo al futuro: lavoro e competenze digitali
SCIENZE MOTORIE		Ecosostenibilità e sport: conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita e sapere assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.	
INFORMATICA			Sicurezza online, concetti, parole chiave, buone pratiche per orientarsi nell'ambiente digitale e intercettare i rischi e le insidie che Internet può nascondere.
GPOI	Le caratteristiche dell'impresa e la sua forma giuridica. Saper utilizzare le tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali. Saper rappresentare graficamente attraverso l'utilizzo di Excel le curve economiche dell'impresa.	L'economia circolare e l'industria 4.0: la digitalizzazione e l'integrazione delle tecnologie avanzate per migliorare la gestione e il monitoraggio delle risorse nei processi produttivi, consentendo una migliore tracciabilità e gestione dei materiali e dei prodotti.	Il progetto, prevedendo la complessità dello stesso, le fasi di sviluppo, le risorse, i vincoli e gli obiettivi da raggiungere. Saper comprendere i principi del project management, la WBS, la pianificazione delle attività, il processo. Studi di economia e organizzazione di impresa e l'ingegnerizzazione del prodotto e del processo.
SISTEMI E RETI			Progettazione di una rete, utilizzando le nuove funzionalità per l'IoT, da sfruttare in contesti lavorativi dinamici e

			sempre più digitali. Saper realizzare una rete di comunicazione smart.
RELIGIONE	La comunità scolastica e le regole. L'importanza delle regole, la cooperazione e la solidarietà.	Rapporto uomo-ambiente. La custodia del creato: l'ecologia integrale nell'enciclica di Papa Francesco "Laudato si'"	
STORIA	I sistemi democratici e totalitari; Valore della democrazia e della libertà; I Totalitarismi passati e presenti.		
LINGUA INGLESE		Sustainability in IT linguaggio utilizzato per parlare di sostenibilità e ambiente in relazione al mondo delle aziende. Sapere commentare e comparare due o più aziende nel campo della sostenibilità.	Preparing for a job interview. Linguaggio specifico da utilizzare nel contesto di un colloquio di lavoro. Comprendere un colloquio di lavoro in lingua tramite supporto audio/video.
EDUCAZIONE CIVICA	Costituzione e organi costituzionali; Storia e struttura della Costituzione italiana e differenze con lo statuto Albertino; Principio di democrazia rappresentativa; Il Governo ed il Presidente della Repubblica.	Educazione ambientale; Adozione di comportamenti adeguati per la tutela dell'ambiente in cui si vive; Sviluppo sostenibile.	Rispetto e responsabilità digitali; legalità e nuove tecnologie digitali.